

UCCISA A COLTELLATE A NERETO: VALENTE, "CONTE STANZI FONDI, SERVE SVOLTA"

10 Ottobre 2019



ROMA – "Ormai non passa giorno senza che ci sia una donna uccisa , violentata, perseguitata da un odio intollerabile. L'ultima è Mihaela, uccisa con due coltellate al petto questa notte a Nereto (Teramo) dal marito perché lei voleva lasciarlo, domenica è stata ammazzata nello stesso barbaro modo e per la stessa assurda ragione un'altra giovane madre, Zinaida. La lista è troppo lunga ma anche fosse una sola donna a morire non sarebbe più sopportabile: i femminicidi sono gli unici reati violenti che non conosco crisi in Italia mentre in altri paesi i risultati iniziano ad arrivare a dimostrazione che la battaglia si può fare e vincere. Da noi no, qui non ci sono codici rossi o leggi che tengano: va fatta una mobilitazione straordinaria e senza precedenti che coinvolga tutti a partire dai vertici delle nostre istituzioni".

Lo afferma Valeria Valente, presidente della commissione parlamentare sul femminicidio.

"Faccio appello in particolare al presidente del Consiglio Conte affinché si stanziino risorse adeguate nella prossima legge di stabilità per la migliore specializzazione e formazione degli operatori e insieme per sostenere e realizzare la più massiccia campagna di comunicazione e sensibilizzazione mai avuta su questo tema: abbiamo bisogno di una svolta culturale che coinvolga tutti i soggetti e gli operatori interessati, ai diversi livelli. Il sistema normativo è sempre perfettibile ma sono necessarie una presa di coscienza collettiva e una condanna sociale, senza questi obiettivi non potremmo fare nulla per proteggere le donne dalla violenza e continueremo a contare e a piangere le donne ammazzate".